

LA DIFESA DAI GIALLUMI DELLA VITE



FLAVESCENZA DORATA

Fitoplasmii appartenenti al gruppo dei giallumi dell'olmo

AGENTE

Decolorazione ed accartocciamento delle foglie, disseccamento dei grappoli, mancata o parziale lignificazione dei tralci

SINTOMI

Analisi di laboratorio basate su test di biologia molecolare (PCR)

DIAGNOSI

Attraverso:

- le punture dell'insetto cicadellide *Scaphoideus titanus*
- l'impiego di materiale di moltiplicazione infetto



Scaphoideus titanus

LEGNO NERO

Fitoplasmii appartenenti al gruppo dello Stolbur

Su foglie, grappoli e tralci non distinguibili da quelli provocati da Flavescenza dorata

Analisi di laboratorio basate su test di biologia molecolare (PCR)

TRASMISSIONE

Attraverso:

- le punture dell'insetto cixiide *Hyalesthes obsoletus*
- l'impiego di materiale di moltiplicazione infetto



Hyalesthes obsoletus

FLAVESCENZA DORATA

| CIÒ CHE SI CONOSCE | È OBBLIGATORIO |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scaphoideus titanus</i> è l'insetto vettore del fitoplasma e vive esclusivamente sulla vite | <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire trattamenti insetticidi specifici contro il vettore nelle zone in cui è presente sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio fitosanitario e divulgate attraverso i bollettini provinciali settimanali (vedi pag. 95) |
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>S. titanus</i> trasmette l'infezione da vite a vite | <ul style="list-style-type: none"> • Estirpare immediatamente le piante infette |
| <ul style="list-style-type: none"> • Il materiale di moltiplicazione può ospitare il fitoplasma e diffonderlo in zone viticole indenni | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare materiale di moltiplicazione conforme alle norme vigenti (possibilmente con certificazione genetico-sanitaria) |

LEGNO NERO

| CIÒ CHE SI CONOSCE | È CONSIGLIABILE |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>Hyalesthes obsoletus</i> è l'insetto vettore del fitoplasma e visita occasionalmente la vite | <ul style="list-style-type: none"> • Non eseguire trattamenti insetticidi specifici contro il vettore in quanto non vive sulla vite |
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>H. obsoletus</i> vive su piante spontanee, principalmente su ortica, presenti nel vigneto o, in misura maggiore, nelle sue vicinanze. Sverna allo stadio giovanile nelle radici delle piante ospiti; gli adulti escono dal terreno a partire dall'inizio di giugno e volano fino alla fine di agosto. La presenza del fitoplasma del Legno nero è stata riscontrata, oltre che su ortica, anche su vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>), e su altre specie dicotiledoni | <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere, per quanto possibile, il vigneto libero da infestanti a foglia larga, ortica (<i>Urtica spp.</i>) e vilucchio (<i>Convolvulus arvensis</i>) in particolare, mediante diserbo chimico (vedi pag. 96) e/o meccanico lungo i filari e mediante diserbo meccanico (sfalci ripetuti a 2-3 cm di altezza e/o lavorazioni del terreno) tra i filari • Effettuare, dove possibile, l'inerbimento artificiale con essenze graminacee • Eliminare le piante di ortica presenti nelle vicinanze del vigneto mediante diserbo chimico da effettuarsi sia a fine estate-inizio autunno, sia in primavera. (vedi pag. 96) Qualora ciò non risulti possibile (ad esempio, aziende biologiche) effettuare sfalci ripetuti in aprile-maggio e successivamente in settembre; l'eliminazione meccanica delle ortiche risulta efficace se vengono eliminate anche le radici • Non sfalciare canali, fossi e zone circostanti il vigneto nel periodo compreso fra il 1° giugno ed il 31 agosto per evitare che il vettore si sposti sulla vite • Estirpare le piante infette compromesse dal punto di vista produttivo |
| <ul style="list-style-type: none"> • Il materiale di moltiplicazione può ospitare il fitoplasma e diffonderlo in zone viticole indenni | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare materiale di moltiplicazione conforme alle norme vigenti (possibilmente con certificazione genetico-sanitaria) |